

R. Scuola Archeologica di Roma, l'Istituto ebbe la fortuna di affidarla al dott. Giuseppe Gerola.

La Missione del dott. Gerola in Creta durò circa due anni. Compiuta nel luglio 1902, egli presentò al R. Istituto l'ingente materiale raccolto per la Relazione, e l'Istituto deferì a una Commissione composta del Presidente, dei Membri effettivi Berchet, Ferraris, Lampertico, Molmenti, Occioni Bonaffons e del s. c. Ghirardini, l'incarico di intendersi coll'autore per la scelta e distribuzione del materiale medesimo, per la forma, i limiti e la stampa della Relazione, la quale, affidata ad una fra le più rinomate officine d'Italia, l'Istituto presenta ora al pubblico, siccome il risultamento della sua Missione in Creta.

Lo stesso dott. Gerola narra nella Prefazione le compiute ricerche, le difficoltà incontrate e gli ajuti trovati sul luogo e nei pubblici Archivi e Biblioteche; e nella Introduzione accenna sommariamente alle vicende dell'isola durante la dominazione veneziana, alle sue condizioni politiche ed economiche, alle sue divisioni amministrative, alle magistrature, alla distinzione delle varie classi dei suoi abitatori, e infine allo svolgimento dell'arte in Creta sotto l'influenza veneziana; cose tutte opportune a previamente conoscersi per comprendere il significato e la illustrazione dei singoli luoghi e monumenti e delle memorie raccolte nella Relazione.

La quale è divisa in tre parti: nella prima tratta dei centri abitati e delle fortificazioni, nella seconda delle chiese e dei monasteri, nella terza di ogni altro pubblico e privato monumento veneziano.

All'opera poi sono aggiunte numerosissime fotografie, riproduzioni di calchi in gesso e di iscrizioni.

La raccolta intera delle fotografie, dei calchi e delle iscrizioni viene depositata dal R. Istituto nel Museo Civico di Venezia, ritenendo compiuta l'opera propria colla pubblicazione